

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1525 del 22/03/2017
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO POZZO RAVENNA TERRA 39 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), S.P. 1 PER SANT'ALBERTO ANGOLO VIA DEL METANO. PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO COMPRENSIVO DI "ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA" e "PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA"
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1585 del 22/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue MARZO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO POZZO RAVENNA TERRA 39 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), S.P. 1 PER SANT'ALBERTO ANGOLO VIA DEL METANO. PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA.  
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO COMPRENSIVO DI "ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA" e "PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA"

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16).  
In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

#### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e s.m.i. che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2017/658;

VISTO E VALUTATO il documento *“Analisi di Rischio sito specifica”* presentato dalla Società Padana Energia spa (CF 02342760390) - avente sede legale in comune di Milano (MI), viale E. Forlanini 17 - con nota acquisita da questa SAC al PGRA/2016/16076 del 27/12/16;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.02 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna”* approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che in data 13/03/2017 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 13/03/17, per le quali si richiama il verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI RATIFICARE l'approvazione dell'*“Analisi di Rischio”* e delle prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 13/03/2017, richiamato in premessa.
2. DI STABILIRE che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato nel documento presentato. Qualunque eventuale variazione del modello concettuale (quale, ad esempio, un cambio di destinazione urbanistica e/o d'uso, compresa anche la realizzazione sull'area di strutture e/o locali chiusi che possano quindi comportare la potenziale attivazione del percorso di volatilizzazione indoor dei contaminanti indice, etc.) comporterà la necessità di

rielaborare l'Analisi di Rischio approvata con la presente determina ed un riesame della situazione ambientale vigente.

3. DI APPROVARE contestualmente anche il "Progetto Operativo di Bonifica" per la matrice terreno superficiale con le prescrizioni sotto indicate, autorizzando l'esecuzione delle operazioni previste.

Conseguentemente la Società dovrà corrispondere anche l'onere istruttorio previsto per l'istanza di approvazione del:

- ✓ Progetto Operativo di Bonifica (art. 242 c.7), pari a 346,00 euro (per aree inferiori a 2000 m<sup>2</sup>).

Si ricorda che i pagamenti delle prestazioni rese da Arpae devono essere effettuati tramite bonifico bancario sul conto:

IT 05 T 02008 02435 000104059154 (per Autorizzazioni ambientali/certificazioni/abilitazioni/istruttorie e pareri)

attivato presso l'istituto Tesoriere Unicredit S.P.A. – VIA Ugo Bassi 1 – BOLOGNA (BO), intestato a: Arpae - Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna - via Po, 5 40139 Bologna - P.IVA e C.F. 04290860370, indicando nella causale la provincia di pertinenza, le generalità del richiedente e del Sito e il riferimento al tipo di oneri (es.: RAVENNA – PADANA ENERGIA POZZO 39 – ONERI POB BONIFICA).

4. DI STABILIRE che la **fidejussione** prevista a garanzia del completamento degli interventi di cui al Progetto Operativo di Bonifica approvato con la presente determina (ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) - *il cui importo si intende fissato per il 30% del totale del computo tecnico estimativo dei costi - dovrà essere prestata a favore del Comune di Ravenna* a norma di quanto disposto al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati*". Il testo della polizza fidejussoria deve essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR Emilia Romagna n. 2218/2015.

Conseguentemente l'importo garantito verrà incamerato dal Comune di Ravenna, e la fideiussione escussa, in tutti i casi di mancata/inesatta/ritardata/incompleta attuazione dei predetti interventi qualora la Società, diffidata a procedere alla corretta esecuzione, non provveda nei termini e modi stabiliti da questa SAC.

**Il Comune di Ravenna dovrà comunicare a questa SAC l'avvenuta accettazione della fideiussione.**

5. DI STABILIRE che, considerata la tempistica indicata per il completamento dell'intervento di rimozione (pari a 2 mesi dall'avvio effettivo dell'allestimento del cantiere), le attività di cui al predetto intervento dovranno ritenersi concluse entro il 31 dicembre 2017.
6. DI PRESCRIVERE che la Società dovrà comunicare agli Enti competenti le date di avvio e conclusione delle operazioni di cui al Progetto Operativo di Bonifica approvato.
7. DI DARE ATTO che **l'esito del presente procedimento dovrà essere recepito dal Comune di Ravenna** all'interno del certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale, e quindi comunicate all'Ufficio tecnico erariale competente (a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015).
8. DI STABILIRE che, per quanto riguarda le acque sotterranee, la Società dovrà eseguire **entro il 15 aprile 2017 un campionamento da tutti i pozzi presenti** sul Sito per la verifica della concentrazione del parametro 1,1-DCE, i cui esiti dovranno essere trasmessi agli Enti competenti.

Qualora i predetti esiti accertino il rispetto delle CSR entro il Sito e/o delle CSC al POC, la Società potrà considerare tali esiti quali esiti della prima delle n. 4 campagne di monitoraggio delle acque sotterranee proposte. A differenza di quanto proposto dalla Stessa, tuttavia, la frequenza non sarà semestrale ma trimestrale (per monitorarne l'andamento in funzione della stagionalità) e, pertanto il Piano di monitoraggio avrà durata annuale.

In questo caso questa SAC chiederà alla Società di corrispondere anche l'onere istruttorio previsto per l'istanza di approvazione del:

- ✓ Piano di Monitoraggio (art. 242 c. 5), pari a 346,00 euro.

con le medesime modalità già indicate dal punto 3. del dispositivo della presente determina.

Qualora invece i predetti esiti accertino il mancato rispetto delle CSR entro il Sito e/o delle CSC al POC, la Società dovrà presentare **entro il 31 maggio 2017** agli Enti competenti una proposta di dettaglio sulle modalità di azione che intende perseguire.

9. DI STABILIRE che la data in cui effettuare il previsto campionamento delle acque sotterranee e il collaudo dello scavo del POB dovrà essere preventivamente concordata, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210656 email: remiliani@arpae.it) ai fini del prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
10. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
11. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**